

COMMENTO

(v.23) *Gesù passava*

La strada è certamente il luogo abituale dell'incontro con Gesù. Poi, certamente, entra anche in casa e parla in familiarità con i discepoli, ma è la strada il luogo dove passa il Signore. Egli intercetta anche me, nel mio cammino.

(v.24) *Guarda!*

Lo sguardo dei farisei è colmo di giudizio e di condanna. Essi osservano i discepoli di Gesù e li trovano inadempienti. Questo getta discredito sul Maestro, se tali sono i discepoli. Questo è il moralismo: giudicare il valore di una persona dall'osserva di una norma.

(v. 25) *Non avete mai letto...*

Gesù reagisce a questa condanna ingiusta, proponendo una visione della legge che è risanante e liberante, non come un giogo che opprime. Non è messo in discussione il comandamento, che sempre indica agli uomini quel livello di umanità al quale tendere, secondo il suo cuore. È messo in discussione il discredito e la condanna degli uomini per coloro che infrangono la legge divina.

(v.27) *Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!*

Il sabato, e tutti gli altri comandamenti, sono stati fatti da Dio per noi, per il nostro bene. Non sono un impedimento alla nostra felicità. Noi li accogliamo anche se essi ci superano, anche se non siamo capaci di viverli fino in fondo. Noi li accogliamo come siamo capaci, perché il nostro valore sta negli occhi di Dio che ci guarda, non nei risultati e nell'osservanza della legge.

(v.28) *Il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato.*

L'uomo non può giudicare la legge divina, e scegliere quello che gli piace o che non gli piace. La legge divina si accoglie con fede, perché colui che la offre si percepisce come uno che ci ama e che propone qualcosa per il nostro bene.

Conoscendo la legge divina, l'uomo può riconoscere il bene e il male e chiamarli per quello che sono, ma non può giudicare l'altro e condannarlo. Uno solo è il giudice, il Signore Gesù Cristo, Signore anche della legge divina.



PARROCCHIA DI
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

10. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 2,23-28)

²³Avvenne che di sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli, mentre camminavano, si misero a cogliere le spighe.

²⁴I farisei gli dicevano: «**Guarda!** Perché fanno in giorno di sabato quello che non è lecito?». ²⁵Ed egli rispose loro: «**Non avete mai letto** quello che fece Davide quando si trovò nel bisogno e lui e i suoi compagni ebbero fame? ²⁶Sotto il sommo sacerdote Abiatà, entrò nella casa di Dio e mangiò i pani dell'offerta, che non è lecito mangiare se non ai sacerdoti, e ne diede anche ai suoi compagni!». ²⁷E diceva loro: «**Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!** ²⁸Perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato».

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.